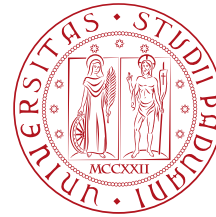




1222 • 2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Laurea triennale in Fisica

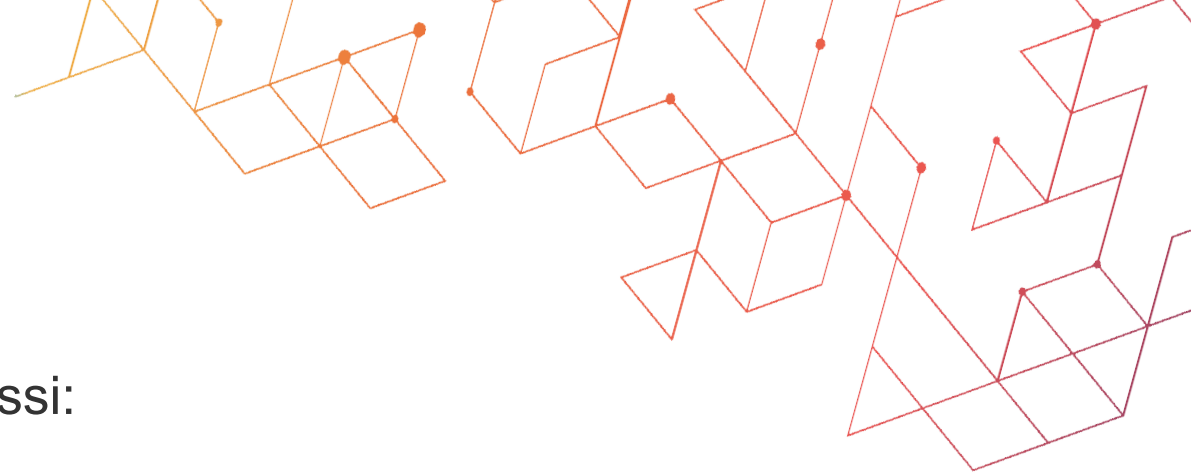
Prova finale

Prof. Cinzia Sada

Presidente del CCLA-Fisica

24 marzo 2023

LT-Fisica: Prova finale



Procedura per entrare in tesi è costituita da diversi passi:

1. Individuazione del tema di interesse
2. Identificazione del personale docente che si occupa di tale tema (relatore)
3. Contatto diretto con tale personale
4. Avvio delle procedure formali di entrata in tesi
5. Domanda di laurea

Individuazione del tema di interesse



Per individuare il tema di interesse si suggerisce di:

1) dialogare con i propri docenti e colleghi

2) consultare la bacheca offerta tesi

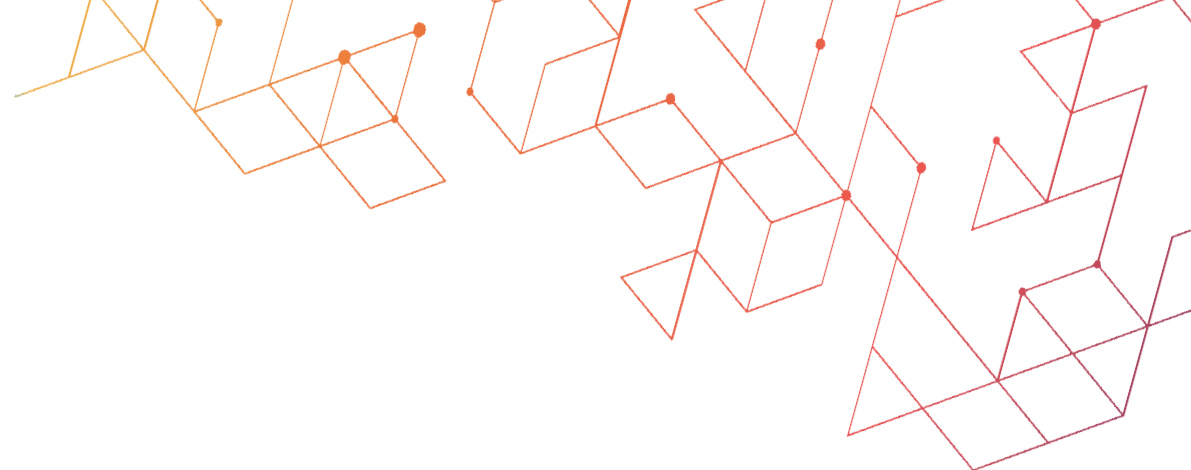
nuova piattaforma <http://tesi.dfa.unipd.it/>

3) consultare il sito del Dipartimento di Fisica e Astronomia (DFA)

Attività di ricerca (<http://www.dfa.unipd.it/ricerca/>)

Linee e gruppi di ricerca (<http://www.dfa.unipd.it/ricerca/linee-e-gruppi-di-ricerca/>)

Identificazione del relatore



Per individuare il personale che si occupa del tema di proprio interesse, è necessario sapere chi può fungere da relatore. I regolamenti vigenti prevedono che:

1) il relatore sia nominato dalla Commissione Tesi;

2) possa esser relatore:

- personale docente strutturato del DFA (in qualità di ricercatore e professore);
- docenti del CCLA-Fisica;
- ricercatori di ruolo degli Enti di Ricerca che operano all'interno del Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- ricercatori e professori di altri dipartimenti dell'Università di Padova purché sia garantito il supporto allo studente, la connessione con le attività del DFA e l'attività svolta sia coerente con la laurea in fisica.

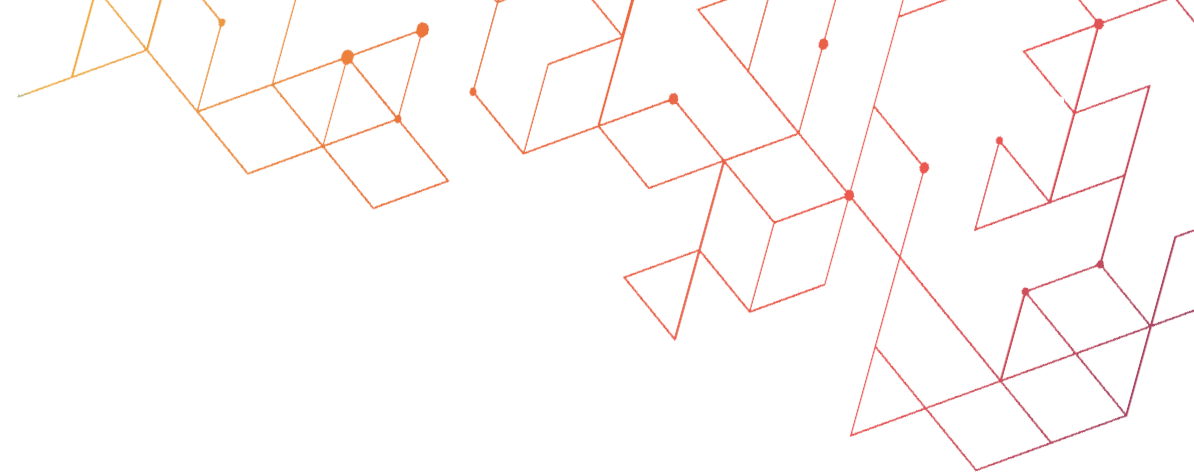
Identificazione del relatore



Per individuare il personale che si occupa del tema di proprio interesse ricordare inoltre:

1. personale non strutturato (assegnista, dottorando, ecc) non può esser relatore ma correlatore;
2. un docente esterno all'Università di Padova non può esser relatore ma correlatore;
3. non è ammesso che lo studente prenda accordi privati per lavori di tesi senza seguire le procedure formali;
4. il correlatore viene affiancato dalla Commissione tesi da un relatore interno, che garantirà lo svolgimento dell'attività secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico e dal regolamento Prova finale.

Contatto diretto del relatore



Stante le premesse prima esposte:

Se l'offerta della tesi è tratta dalla bacheca tesi, le proposte presenti sono già state autorizzate dalla Commissione tesi e il relatore identificato. E' sufficiente quindi procedere con gli step successivi.

Se non è presente un'offerta di tesi sul tema di proprio interesse:

1) consultare il sito del Dipartimento per identificare un possibile il relatore

Linee e gruppi di ricerca (<http://www.dfa.unipd.it/ricerca/linee-e-gruppi-di-ricerca/>)

2) se tale ricerca non ha avuto successo, consultare la segreteria didattica (didattica.dfa@unipd.it) per esser messi in contatto con la Commissione Tesi e ricevere quindi informazioni;

3) contattare i propri docenti per avere suggerimenti.

Procedure formali di entrata in internato di tesi

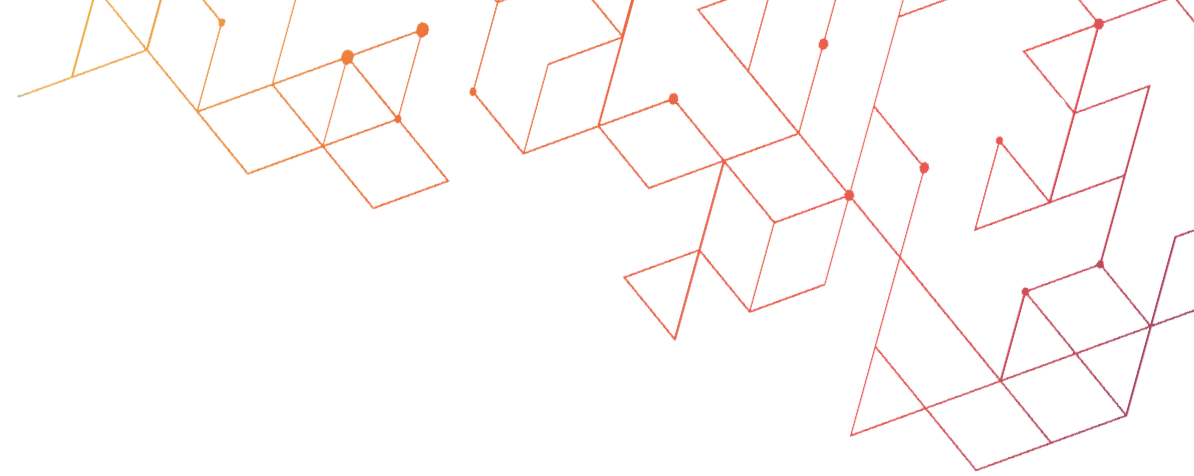


La procedura formale per l'internato di tesi prevede

1. scelta e accettazione di un'offerta di tesi (mediante la bacheca);
2. nullaosta all'avvio delle attività;
3. avvio delle attività;
4. domanda di laurea
5. conclusione dell'internato: deposito della tesi (seguire attentamente le istruzioni !)

Nota: *se il titolo approvato dalla Commissione Tesi differisce anche di poco da quello della domanda di laurea NON è possibile completare l'iter burocratico!!! Non riformulare in titolo in altra lingua o modificarlo con altro stile italiano!*

Entrata in internato di tesi



Se il tema di interesse non è presente tra le offerte tesi

1. contattare il relatore e accordarsi sull'oggetto del lavoro del tesi
2. il relatore sottomette la proposta di tesi alla Commissione Tesi
3. la Commissione Tesi valuta la proposta entro 1 settimana, se autorizzata è pubblicata nel web-database delle tesi disponibili
4. lo studente accede alla bacheca tesi, seleziona la proposta e segue le istruzioni sino a completare la procedura ivi esposta;
5. il relatore viene informato dal sistema dell'accettazione della proposta di tesi da parte dello studente e conferma l'entrata in tesi;
6. si avviano le procedure formali di entrata in tesi

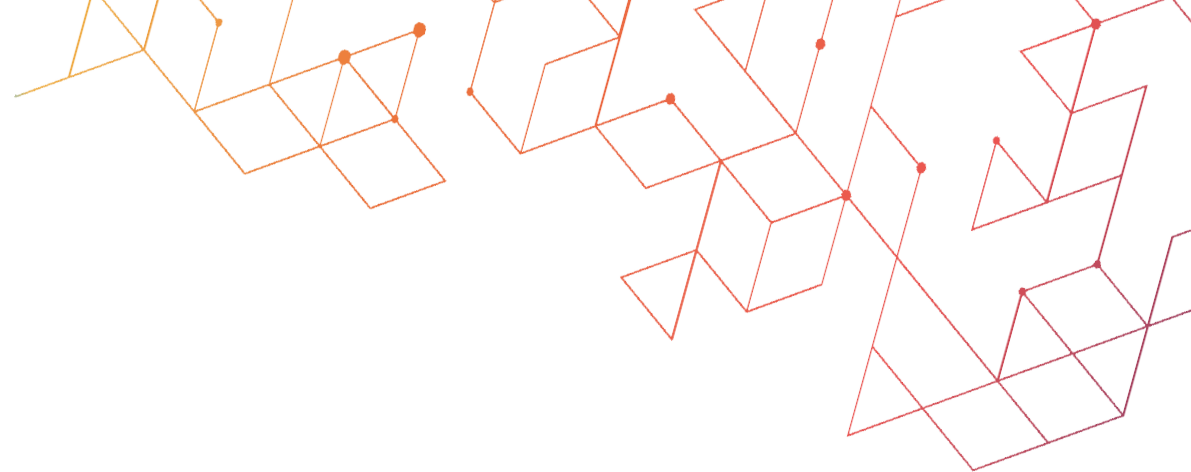
Entrata in tesi



Osservazione importante:

1. Il periodo di internato di laurea parte dal momento dell'accettazione della proposta dalla bacheca!
2. Per iniziare l'attività per la prova finale (internato di tesi) lo studente deve aver conseguito almeno 120 CFU.
3. Il lavoro di tesi prevede un impegno circa di 8-10 settimane, la consistenza dell'elaborato di tesi non deve superare la quindicina di pagine (30 facciate). Sforamenti eccessivi rispetto a questa indicazione verranno considerati come elemento negativo nella valutazione finale.
4. Non commettere l'errore di iniziare a lavorare su un tema di interesse e sottostimare i tempi tecnico-burocratico.
5. Seguire quindi l'iter in modo formale;
6. Fare attenzione alle scadenze: è compito dello studente prendersi per tempo e rispettare il calendario (scadenza presentazione domanda di laurea, ecc).

Importante



- INFN, CNR, ENEA sono Istituti di ricerca che NON hanno alcun titolo per conferire titoli di studio di laurea. Tale ruolo è esclusivo delle Università che si occupano della formazione dello studente sino al compimento del relativo percorso che si completa con la tesi di laurea.
- Lo studente se studente dell'Università di Padova è tenuto a seguire le regole di UNIPD.
- La coerenza della tesi con il percorso di LT-Fisica è valutato esclusivamente dalla Commissione Tesi
- Per entrare in tesi, prima seguire le istruzioni fornite da CCLA-Fisica qui riassunte e solo successivamente avviare le procedure con altri Enti se e solo se si è stati autorizzati a farlo (si ha cioè il nullaosta).
- Il personale degli Enti non è al corrente dei regolamenti universitari e NON è tenuto ad esserlo.
- Alcune procedure sono state già ottimizzare grazie a convenzioni (ad esempio con INFN) ma l'iter rimane invariato.

Nullaosta all'avvio delle attività di tesi



Procedura formale di entrata in tesi

1. il relatore contatta la Segreteria di Direzione DFA per la compilazione dei moduli di accesso al Dipartimento DFA e alle infrastrutture del Dipartimento (ad esempio di infrastrutture di calcolo) necessarie per l'espletamento del lavoro di tesi se previste;
2. Il relatore consulta la Segreteria di Direzione DFA e segue le istruzioni relative a seconda del caso specifico e, laddove richiesto, si occupa di far compilare moduli allo studente qualora necessario;
3. a seconda della tipologia di tesi, il nullaosta viene conferito con procedure diverse.

Nota: è menzionato il termine "relatore" proprio perché la proposta di tesi deve esser valutata dalla Commissione tesi che può anche decidere di indicare altro relatore rispetto al proponente del tema di ricerca oggetto della tesi. Accordi privati con personale NON sono sufficienti né costituiscono un impegno formale sino a quando la Commissione Tesi non identifica il relatore. Normalmente il relatore coincide con il proponente del lavoro.

Nullaosta all'avvio delle attività di tesi



CASO A) tesi di natura compilativa, simulazioni, fenomenologica, teorica

Non è previsto accesso ai laboratori:

1. in tal caso non risultano rischi per la salute nell'espletamento delle attività e non si avvia la procedura di medicina preventiva;
2. se il lavoro di tesi necessita l'uso di infrastrutture di enti di ricerca (INFN, RFX, ecc), il relatore si occupa di fornire istruzioni all* student* su come procedere alla compilazione dei moduli eventualmente richiesti da tale ente (ad esempio per INFN può esser suggerita l'eventuale associazione, che è gestita dalla segreteria INFN).

Nullaosta all'avvio delle attività di tesi



CASO B) Tesi di natura Sperimentale

E' previsto l' accesso ai laboratori

1) relatore contatta la Segreteria di Direzione DFA, al fine di seguire la procedura sulla dichiarazione degli eventuali rischi per la salute e avviare la procedura di prevenzione sanitaria a seconda dei rischi dichiarati

a) Se il lavoro di tesi necessita l'uso di infrastrutture del solo Dipartimento DFA

Il relatore è responsabile di contattare la Segreteria di Direzione DFA e fornire istruzioni al laureando

b) Se il lavoro di tesi necessita l'uso di infrastrutture INFN

Il relatore fornisce istruzioni al laureando per completare eventuali altre procedure che devono essere fatte DOPO aver completato quelle relative di cui al punto 1) della presente Slide.

Nullaosta all'avvio delle attività di tesi



Nota

Se il lavoro di tesi necessita l'uso di infrastrutture INFN e lo studente NON è associato a INFN, è a carico del DFA procedere con la definizione dei rischi alla salute di concerto con il relatore e di avviare la procedura di prevenzione sanitaria a seconda dei rischi dichiarati presso la struttura di medicina preventiva universitaria.

- Il relatore riceve dalla Segreteria di Direzione DFA quindi i relativi moduli da compilare;
- L* student* successivamente verrà contattato dalla medicina preventiva universitaria per gli accertamenti medici (se necessari) e riceverà a seguito degli stessi il nullaosta a poter eseguire attività di laboratorio se idoneo alla mansione;
- L* student* potrà avviare la procedura di accesso ai laboratori INFN (autodichiarazione e registrazione nel sito INFN).

Nullaosta all'avvio delle attività di tesi



.... *continua*

se il lavoro di tesi necessita l'uso di infrastrutture INFN e lo studente è già associato a INFN:

- Il relatore riceve dalla Segreteria di Direzione DFA i relativi moduli da compilare in cui si espliciterà anche l'associazione INFN;
- INFN è il garante dell'espletamento delle procedure di medicina preventiva in base alla valutazione dei rischi definita di concerto con il relatore;
- l* student* potrà avviare la procedura di accesso ai laboratori INFN (autodichiarazione e registrazione nel sito INFN) e dovrà consegnare tali moduli alla Segreteria di Direzione per la concessione del nullaosta ad avviare le attività presso INFN.

Nullaosta all'avvio delle attività di tesi



Casi particolari

se lo svolgimento del lavoro di tesi è previsto all'estero:

ERASMUS

- contattare il responsabile di flusso ERASMUS che si occuperà di contattare la Commissione Tesi.
- è necessario identificare un relatore interno che si occuperà delle procedure da seguire

NON ERASMUS

- contattare la segreteria didattica (didattica.dfa@unipd.it): è necessario che la Commissione Tesi valuti la proposta per identificare un relatore interno che si occuperà delle procedure da seguire. Non saranno autorizzate attività di tesi già svolte.

Nullaosta all'avvio delle attività di tesi



Casi particolari

- *Nei casi particolari è severamente vietato prendere accordi personali con docenti esterni a UNIPD senza seguire le procedure qui esposte.*
- *Lavoro svolto non sarà riconosciuto valido se non saranno seguite le procedure corrette.*
- *La segreteria didattica DFA e la Commissione Tesi NON hanno l'obbligo né tanto meno il compito di supportare né avallare internati di laurea non autorizzati.*
- *Istituzioni straniere hanno modalità e tempistiche totalmente diverse da quelle italiane, prima di entrare in tesi all'estero contattare la segreteria didattica del DFA.*
- *Personale di laboratori di enti di ricerca (ad esempio LNL) che non siano nel Collegio Docenti del CCLA-Fisica o non operino in DFA non possono esser relatori di tesi ma correlatori. Dovranno rivolgersi alla Segreteria Didattica (didattica.dfa@unipd.it) per ricevere istruzioni su come procedere. La loro proposta sarà inoltrata dalla Segreteria Didattica alla Commissione Tesi che procederà ad identificare il relatore interno se la proposta di tesi è ritenuta coerente con LT-Fisica.*

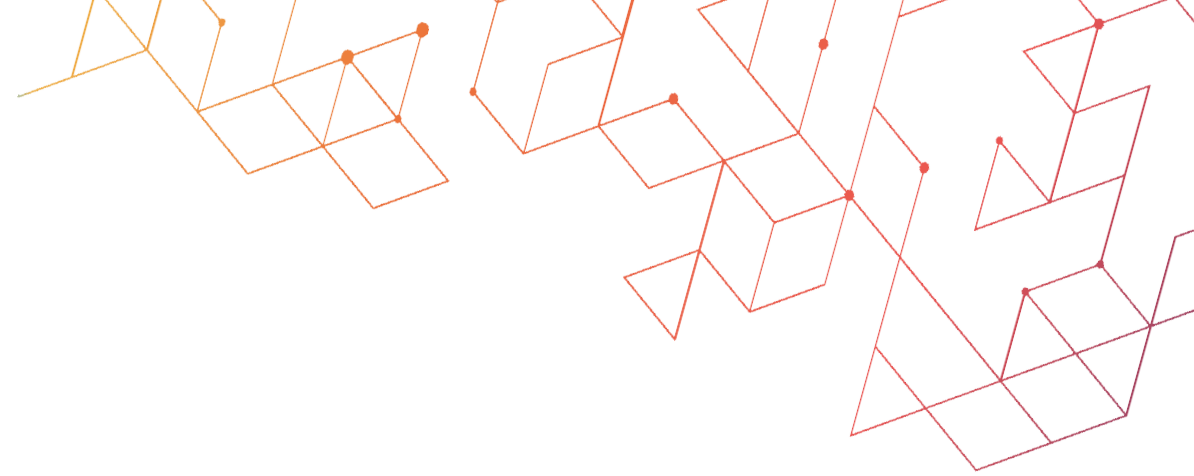
Domanda di Laurea in Uniweb

<https://www.unipd.it/laurearsi>

Attenzione alle scadenze!!!!



Conclusione



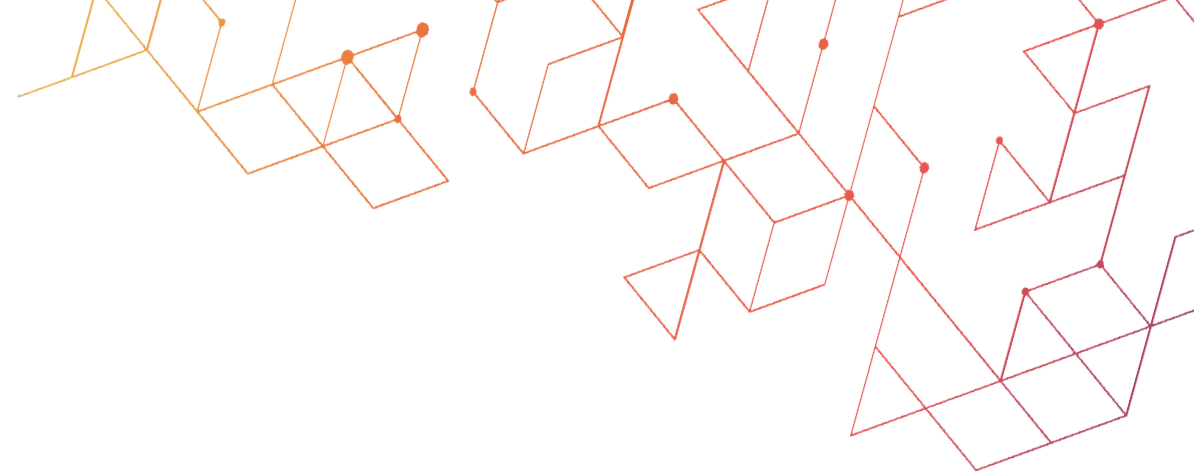
Lavoro svolto se non inquadrato in una proposta di tesi validata dalla Commissione Tesi non sarà riconosciuto valido.

La segreteria didattica e la Commissione Tesi NON hanno l'obbligo né tantomeno il compito di supportare né avallare internati di laurea non autorizzati.

Le procedure qui esposte non hanno scorciatoie: se si dimentica qualche passo (ad esempio, non si fa domanda di laurea), non ci si laurea. Le scadenze vanno rispettate dallo studente con accuratezza.

Applications sottomesse e autorizzate presso altri enti anche stranieri per svolgere l'attività di tesi non hanno alcun valore di per sé.

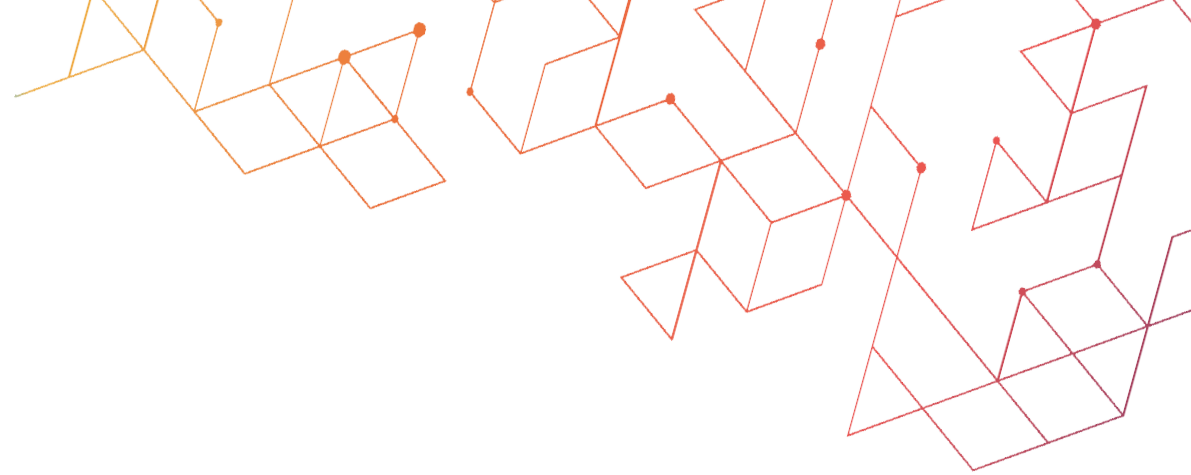
Conclusione



Le procedure qui esposte sono state pensate per:

- garantire lo studente di iniziare e finire un percorso nei tempi previsti;
- permettere allo studente di svolgere un'attività qualificata e coerente con il conseguimento della laurea in fisica;
- assicurare allo studente supporto costante durante tutto il periodo di tesi;
- coprire lo studente a livello assicurativo e garantire l'esecuzione delle attività in sicurezza;
- responsabilizzare gli attori coinvolti.

Conclusione



Per raggiungere tali obiettivi, è necessario implementare un iter burocratico che in realtà è molto veloce se seguito con accuratezza.

Per ogni dubbio o richiesta, si prega di contattare esclusivamente la Segreteria Didattica

didattica.dfa@unipd.it